

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

TRIBUNALE DI PISA

2) Codice regionale:

RT 1S00217

2 bis) **Responsabile del progetto:**

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- Silvana SARGIACOMO:
- Termoli (CB), 2 febbraio 1952:
- SRG SVN 52B42 L113Y:
- silvana.sargiacomo@giustizia.it:
- 050513634:

2 ter) **Coordinatore di progetti** (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

- Nadia CHIAVERINI:

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

3) Titolo del progetto:

DEMATERIALIZZAZIONE DEL FASCICOLO CIVILE NEI PROGRAMMI  
"CANCELLERIA CIVILE TELEMATICA" E "PROCESSO CIVILE TELEMATICO"

4) Settore di intervento del progetto:

AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

4bis) Codice identificativo dell'area di intervento:

CODICE AREA AMM.NE GIUSTIZIA

5) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:**

Nel Circondario giudiziario, pressoché equivalente al territorio della Provincia, l'attività giurisdizionale in materia civile è gestita in modo pressoché esclusivo dal Tribunale di Pisa e dalla sede distaccata di Pontedera.  
Oltre il Contenzioso ordinario, con circa n. 2.000 sopravvenienze annue, i settori di particolare delicatezza, perché quelli nei quali la situazione economica del paese ha fatto registrare un significativo aumento del carico di lavoro dell'Ufficio, sono:  
Fallimenti con n. 440 procedimenti annui pervenuti;  
Esecuzioni mobiliari ed immobiliari con circa n. 3.000 procedure annue

sopravvenute;  
 Decreti ingiuntivi con oltre n. 2.500 provvedimenti emessi nello scorso anno;  
 Sfratti per morosità con circa n. 900 istanze pervenute;  
 Ricorsi al Giudice del Lavoro, di cui con n. 217 in materia di pubblico impiego e n. 419 per i rapporti di lavoro privati, sempre su base annua;  
 Volontaria giurisdizione (circa n. 4.000 sopravvenienze annue) che richiede sempre una maggiore assistenza all'utenza privata che, laddove è possibile, tende a fare sempre meno ricorso all'assistenza tecnica di un legale

6) *Obiettivi del progetto:*

Ottimizzazione dei servizi civili attraverso la loro completa informatizzazione e la collaborazione a tutto campo con gli uffici che li gestiscono, con la relativa formazione dei Giovani del Servizio Civile Regionale, anche sotto il profilo delle relazioni dell'Ufficio con il pubblico, utile sia per l'Ufficio, sia per gli stessi Giovani in vista della loro entrata nel mondo del lavoro nel settore.

In particolare, nella Giustizia civile, tale scopo si raggiunge attraverso la digitalizzazione di tutti gli atti e documenti. Ciò comporta la gestione telematica di ogni comunicazione e gli scambi informativi tra i diversi "attori" coinvolti in un procedimento civile (giudici, avvocati, cancellieri, ufficiali giudiziari, ecc.) al fine di semplificare le attività processuali e di ridurre l'affluenza di pubblico negli Uffici giudiziari. Detti obiettivi sono perseguiti con il pubblico non professionale anche per mezzo del costante e puntuale aggiornamento del Sito Internet, ove vengono rese disponibili informazioni e modulistica relative ai molteplici tipi di servizi offerti dall'Ufficio.

Peraltro, le recenti modifiche apportate al Codice dell'amministrazione digitale e la normativa in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico mettono a disposizione delle Amministrazioni, dell'utenza e dei professionisti strumenti che consentono di tracciare i flussi documentali digitali che, in alcuni casi, attraversano anche più Amministrazioni.

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

n. 38 Unità: n. 29 di ruolo e n. 9 volontari.

*7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

Supporto operativo all'informatizzazione dei servizi e alle attività delle Cancellerie Civili, anche nei rapporti con il pubblico; in alcuni settori in particolare, come nei servizi connessi alla Volontaria giurisdizione, la cui utenza è costituita solo in minima parte da professionisti, il Giovane si pone come consulente del pubblico sulle informazioni di base necessarie per iniziare una procedura;

Supporto operativo al Personale di ruolo nell'approccio e nell'approfondimento degli applicativi informatici;

Stimolo all'anziano Personale di ruolo per l'adozione di modalità diverse di approccio ai problemi del servizio.

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

9

9) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

0

10) *numero posti con vitto:*

0

11) *Numero posti senza vitto:*

9

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

I particolari obblighi di riservatezza sulle informazioni sensibili proprie dell'Ufficio giudiziario acquisite in ragione del servizio svolto; rispettare il codice di comportamento del Dipendente pubblico; attenersi alle regole in materia di sicurezza informatica e di sicurezza sul lavoro vigenti nell'Ufficio

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	TRIBUNALE ORDINARIO	PISA	Piazza della Repubblica, n 1	6
2	SEZIONE DISTACCATA (*)	PONTEDERA	Piazza Curtatone e Montanara n. 1	3
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**(\*) si precisa che, salvo modifiche eventualmente introdotte dal nuovo corso politico, la Sezione Distaccata di Pontedera, a seguito della riforma della geografia giudiziaria di cui al D. L.vo n. 155/12, verrà accorpata alla Sede centrale del Tribunale in Pisa a decorrere dal 13 settembre p. v.**

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- **Adriana GIARDINA**
- Mazara del Vallo (TP) 29 agosto 1964
- GRD DRN 64M69 F061J
- adriana.giardina@giustizia.it
- 050513618
- CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili
- **SEDE CENTRALE – PISA;**
  
- **Alessandra DUCCI**
- Arezzo 1 luglio 1954
- DCCLSN54L41A3900
- 0587278144
- CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili
- **SEZIONE DISTACCATA - PONTEDERA**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Tribunale ordinario	Pisa	Piazza della Repubblica n. 1

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso PISA OP 11 in data 8 MAGGIO 2013 sede del corso Pisa – Pubblica Assistenza via Italo Bargagna n. 2

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Sezione Distaccata (*)	Pontedera	Piazza Curtatone e Montanara n. 1

(\*) si precisa che, salvo modifiche introdotte dal nuovo corso politico, la Sezione Distaccata di Pontedera, a seguito della riforma della geografia giudiziaria di cui al D. L.vo n. 155/12, verrà accorpata alla Sede centrale del Tribunale in Pisa a decorrere dal 13 settembre p. v.

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso PISA OP 11 in data 8 MAGGIO 2013 sede del corso Pisa – Pubblica Assistenza via Italo Bargagna n. 2

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI** **NO**

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

conferenza stampa e pubblicità attraverso il Sito istituzionale
---

18) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

verifica trimestrale attraverso relazioni dei responsabili delle Cancellerie

19) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Laurea in materie giuridiche, anche triennale, e competenze informatiche di base

20) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

NO

21) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

apparecchiature informatiche in dotazione dell'Ufficio

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Approfondimento delle conoscenze di diritto sostanziale e processuale civile;  
acquisizione della conoscenza dei relativi servizi di Cancelleria;  
formazione specifica sui programmi informatici in uso nell'amministrazione della Giustizia civile;  
acquisizione di esperienza nel settore del Pubblico Impiego e nella gestione dell'Utenza.

## **Formazione generale dei giovani**

23) *Sede di realizzazione:*

TRIBUNALE DI PISA

24) *Modalità di attuazione:*

Lezioni teoriche in sede e fornitura di indicazioni bibliografiche

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

riunioni con i Giovani

26) *Contenuti della formazione:*

Illustrazione della Legge n. 64/2001 attuata con D. L.vo 5 aprile m2002, del significato del Servizio Civile, della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale nell'ottica del servizio reso alla comunità.  
Illustrazione del Servizio Civile Regionale in Toscana

27) *Durata (espressa in ore):*

30

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) *Sede di realizzazione:*

TRIBUNALE DI PISA E SEZIONE DISTACCATA DI PONTEDERA (\*)

(\*) si precisa che, salvo modifiche eventualmente introdotte dal nuovo corso politico, la Sezione Distaccata di Pontedera, a seguito della riforma della geografia giudiziaria di cui al D. L.vo n. 155/12, verrà accorpata alla Sede centrale del Tribunale in Pisa a decorrere dal 13 settembre p. v.

29) *Modalità di attuazione:*

Lezioni teoriche specifiche e formazione pratica da parte del responsabile del Settore sulle mansioni che i Giovani andranno a svolgere;  
esame di fattispecie concrete del Settore cui il Giovane è assegnato;  
formazione sui programmi informatici in uso nel Settore cui il Giovane è assegnato;  
formazione sulla gestione dell'Utenza.  
Peraltro, la prestazione del servizio nell'Ufficio, per la peculiarità delle materie dallo stesso trattate, svolge una fondamentale funzione formativa per il Giovane in vista della sua entrata nel mondo del lavoro nel settore.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, affiancamento ed esercitazioni pratiche

31) *Contenuti della formazione:*

Articolazioni dell'amministrazione della Giustizia civile nel Tribunale;  
struttura del processo e dei documenti prodotti dalle parti e formati nell'Ufficio;  
gestione informatica dei servizi e dematerializzazione del fascicolo;  
relazioni con il Pubblico.  
Peraltro, la prestazione del servizio nell'Ufficio, per la peculiarità delle materie dallo stesso trattate, svolge una fondamentale funzione formativa per il Giovane in vista della sua entrata nel mondo del lavoro nel settore.

32) *Durata (espressa in ore):*

20

## Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nadia CHIAVERINI, coordinatore di progetti, *corso frequentato* n. 8 ore il 13 marzo 2013 *sede* Pubblica Assistenza – Pisa – Via Italo Bargagna n. 2

Silvana SARGIACOMO, responsabile di progetto, *corso frequentato* n. 8 ore il 26 marzo 2013 *sede* Pubblica Assistenza – Pisa – Via Italo Bargagna n. 2

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: **SI** **NO**

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza:  
SI NO

n° progetti presentati: **3** n° posti richiesti complessivamente: **20**

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto dott. Salvatore Laganà, nato a Messina il 29 dicembre 1954, in qualità di responsabile legale dell'ente Tribunale di Pisa, dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Pisa, 24 aprile 2013

Il Responsabile legale dell'ente  
***Presidente del Tribunale di Pisa***  
Dott. Salvatore Laganà